LA RIFORMA SUL CORONAVIRUS AL 11 MAGGIO 2020

Coronavirus: Ripartire Impresa la nuova piattaforma per le imprese

Unioncamere, in collaborazione con InfoCamere, ha realizzato una piattaforma online "RipartireImpresa" per aiutare gli imprenditori a districarsi tra le misure economiche adottate dallo Stato per affrontare questa fase critica per la produzione, il lavoro, il credito delle imprese sottoposte allo stress dell'emergenza sanitaria da coronavirus. Si tratta di un sito web dedicato che raccoglie tutti i provvedimenti nazionali del Governo e quelli principali adottati dalle Regioni con profili di specifico interesse per le imprese. Il portale è raggiungibile all'indirizzo https://ripartireimpresa.unioncamere.it/ e consente una ricerca mirata delle norme adottate a livello centrale e locale, dedicando particolare attenzione alle opportunità di sostegno economico. L'impresa potrà avere informazioni anche:

- sulle modalità di accesso negli impianti e nei locali di lavoro consentite,
- sugli obblighi di pulizia e sanificazione dell'impresa, quelli inerenti l'organizzazione aziendale o la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

Fonte Infocamere

Chiarimenti sul premio 100 euro. Attenzione alla CU

Il D.l. "Curaitalia" del 17.3.2020 all'art. 63, ha previsto l'erogazione di un bonus di 100 euro, per il mese di marzo 2020, a favore dei lavoratori dipendenti, pubblici e privati, purché con reddito complessivo non superiore a 40.000 euro, che, durante il periodo di emergenza sanitaria per il Coronavirus, continuino a prestare servizio nella sede di lavoro. L'importo del bonus di 100 euro è mensile cioè riferito al mese di marzo 2020 e va quindi ragguagliato ai giorni effettivi di presenza al lavoro nella sede aziendale. Il premio non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini delle imposte

dirette. Sull'argomento l'agenzia delle entrate dopo le prime FAQ di chiarimenti della circolare n. 8 del 3 aprile 2020 (che riportiamo più sotto) , ha fornito nuovi chiarimenti con la circolare 11 del 6 maggio . Le novità possono comportare nuovi conteggi e modifiche da parte dei datori di lavoro nella compilazione della CU. 5.5 Sempre in tema di premio ai dipendenti, considerata la ratio sottesa alle disposizioni emanate per la situazione epidemiologica, si ritiene che il sostituto d'imposta italiano non possa erogare il bonus di euro 100 ai propri dipendenti che svolgono l'attività lavorativa all'estero.

Fonte Agenzia delle Entrate

Decreto di Maggio: super bonus energetico al 110% e altre novità

Il Decreto Maggio non ha ancora ricevuto il via libera dal Consiglio dei Ministri. Tuttavia continuano a circolare le anticipazioni alcune delle quali, se saranno accolte, veramente molto interessanti. Si tratta:

- del superbonus del 110% che dovrebbe riguardare i lavori soprattutto condominiali e che consentono il risparmio energetico, come i lavori di isolamento termico dell'involucro degli edifici, ma anche la prevenzione antisismica, caldaie a condensazione, pannelli fotovoltaici, il rifacimento delle facciate; Ci dovrebbe essere la possibilità di cedere tutto il credito di imposta alle Banche o alla stessa impresa che effettua i lavori, con la conseguenza che il proprietario dell'immobile potrà incassare subito la detrazione e non pagare effettivamente i lavori. Sarebbe veramente un bel regalo per molti e accelererebbe la ristrutturazione di tutto il patrimonio edilizio nonché la ripresa dell'economia del comparto edilizio;

- l'altra importante anticipazione è lo spostamento di tutti i pagamenti sospesi nei mesi di marzo, aprile e maggio al 16 settembre 2020, con ulteriore possibilità a partire da quella date di rateizzare.

- Alle federazioni sportive, gli enti di promozione sportiva, le associazioni e le società sportive professionistiche e dilettantistiche, applicano la sospensione dei versamenti fino al 30 giugno 2020 (invece del 31 maggio originariamente previsto).

- Viene esteso agli enti del terzo settore il credito di imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro prima previsto solo per le imprese e gli esercenti arti o professione.

- Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020.".

- In tema di lavoro e welfare: viene in generale raddoppiata la possibilità di ricorrere alla cassaintegrazione sia ordinaria che in deroga da utilizzare entro il 31 ottobre invece che 31 agosto 2020

- Il licenziamento collettivo e per giustificato motivo è precluso per cinque mesi (invece dei precedenti 60 giorni) e nel medesimo periodo sono sospese le procedure pendenti avviate successivamente alla data del 23 febbraio 2020.

- Reddito di emergenza- Viene istituito a decorrere dal mese di maggio 2020 un Reddito di emergenza quale misura di sostegno al reddito per i nuclei familiari in conseguenza dell'emergenza

epidemiologica da Covid 19.Le domande per il Rem possono essere presentate entro il termine del

mese di luglio 2020. Il Rem è determinato in un ammontare pari a 400 euro mensili fino ad un

massimo comunque non superiore a 800 euro mensili.

- Cambiano i requisiti di accesso per il reddito di cittadinanza: aumenta l'ISEE da 9369 a 10000 euro,

la soglia del valore del patrimonio immobiliare è incrementata da 30.000 euro a euro 50.000;la

soglia del valore del patrimonio mobiliare è incrementata da 6.000 euro a 8.000 euro per un single.

- Ai i titolari di partita iva attiva iscritti alla Gestione separata con una comprovata riduzione di

almeno il 33 per cento del reddito del secondo bimestre 2020, rispetto al reddito del secondo

bimestre 2019, è riconosciuta una indennità per il mese di maggio 2020 pari a 1000 euro. Lo

stesso per i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, iscritti alla Gestione

separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie

- Indennità per i lavoratori domestici - Ai lavoratori domestici che abbiano in essere, alla data del 23

febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva non superiore a 20 ore

settimanali, è riconosciuta, per i mesi di aprile e maggio 2020, un'indennità mensile pari a 400 euro,

per ciascun mese. Ai lavoratori domestici che abbiano in essere, alla medesima data, uno o più

contratti di lavoro di durata complessiva superiore a 20 ore settimanali, è riconosciuta, per i mesi di

aprile e maggio 2020, un'indennità mensile pari a 600 euro, per ciascun mese.

Fonte Fiscoetasse